

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2023



STATO PATRIMONIALE

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 3

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di pubblicità			
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.563	- 1.391	4.172
3) Concessioni, licenze e diritti simili			
4) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.563	- 1.391	4.172
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni			
2) Fabbricati			
3) Impianti e macchinari	1.435	- 180	1.255
4) Attrezzature e macchinari tecnici	1.050	- 867	183
5) Migliorie su beni di terzi	115.204	- 6.284	108.920
6) Altre immobilizzazioni materiali	40	197	237
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Diritti reali di godimento			
Totale immobilizzazioni materiali	117.729	- 7.134	110.595
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Crediti			
a) verso imprese controllate e/o collegate			
b) verso lo Stato e la Regione			
c) verso altri enti pubblici			
d) altri crediti per immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	123.292	- 8.525	114.767
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze e acconti			
1) Rimanenze di materie di consumo e componenti			
2) Opere in corso			

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
3) Acconti per acquisti materie di consumo e componenti			
4) Anticipazioni di spese su lavori in corso			
5) Acconti al personale			
Totale rimanenze	0	0	0
II) Crediti			
1) Crediti verso i consorziati	1.977.828	- 69.133	1.908.695
2) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	44.822	0	44.822
3) Crediti tributari			
4) Altri crediti e acconti	3.780	- 3.490	290
5) Crediti V/S ENPAIA per TFR	564.025	32.777	596.802
Totale crediti	2.590.455	- 39.846	2.550.609
III)Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Disponibilità liquide	34.415	117.948	152.363
2) Cassa	437	- 266	171
3) C/C vincolati			
4) Cedole			
Totale disponibilità liquide	34.852	117.682	152.534
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.625.307	77.836	2.703.143
C) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	18.407	- 2.665	15.742
TOTALE RATEI E RISCONTI	18.407	- 2.665	15.742
TOTALE ATTIVO	2.767.006	66.646	2.833.652

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
CONTI D'ORDINE			
D) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni di terzi utilizzati in regime di concessione			
2) opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi			
5) impegni c/locazione			
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo consortile	833.877	0	833.877
II) Riserve			
III) Utili o perdite			
1) utili portati a nuovo	2.895	0	2.895
2) perdite portate a nuovo	- 342.435	- 8.351	- 350.786
3) utile dell'esercizio			
4) perdita dell'esercizio	- 8.352	2.211	- 6.141
IV) Avanzi o disavanzi			
1) avanzi esercizi precedenti			
2) disavanzi esercizi precedenti			
3) avanzo dell'esercizio			
4) disavanzo dell'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	485.985	- 6.140	479.845
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo imposte			
2) fondi per rischi ed oneri	17.000	150.000	167.000
3) Fondo svalutazione crediti	253.986	200.000	453.986
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	270.986	350.000	620.986

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA' EQUIPOLLENTI			
1) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
2) INDENNITA' EQUIPOLLENTI	25.805	1.618	27.423
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ED INDENNITA'	25.805	1.618	27.423
D) DEBITI			
01) debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli			
02) debiti verso fornitori	59.957	- 13.920	46.037
03) debiti verso istituto tesoriere			
04) debiti tributari	245.545	- 9.709	235.836
05) debiti verso istituti previdenziali	812.644	- 282.563	530.081
06) altri debiti	293.342	- 7.314	286.028
07) Accantonamento TFR dipendenti presso ENPAIA	564.025	32.777	596.802
TOTALE DEBITI	1.975.513	- 280.729	1.694.784
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	8.717	1.897	10.614
TOTALE RATEI E RISCONTI	8.717	1.897	10.614
TOTALE PASSIVO	2.767.006	66.646	2.833.652
CONTI D'ORDINE			
F) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
2) opere di bonifica dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi presso il Consorzio			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi presso il Consorzio			
5) locazioni c/canoni			

C O N T O E C O N O M I C O

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 3

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01) Proventi derivanti dai contributi consortili			
a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica			
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	117.320	117.320,00	117.383
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	469.280	469.280,00	457.451
3) Ruoli extra agricoli a carico del Servizio Idrico Integrato (ATO)	216.000	216.000,00	216.000
4) Ruoli straordinari			
b) Compensi e sanzioni			
1) Tasse di voltura e catastali			
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	3.132	3.132,00	3.806
02) Variazione delle rimanenze			
a) Variazione dei lavori in corso			
03) Proventi derivanti da rettifiche contabili			
a) Incrementi di immobilizzazioni immateriali			
1) Costruzioni in economia			
2) Lavori in economia			
b) Capitalizzazione di costi pluriennali			
1) Capitalizzazione di costi pluriennali			
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
c) Altre rettifiche contabili			
1) Utilizzo fondi e accantonamenti			
2) Utilizzo quota contributi in C/investimenti			
3) Altri utilizzi patrimoniali			
04) Altri ricavi e proventi			
a) Plusvalenze			
b) Contributi in conto esercizio			
1) Contributi per servizi e benefici speciali			
2) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere			
3) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 L.R. 4/2003)	314.419	314.419,00	14.583
4) Altri contributi per interventi sulle oo.pp. di bonifica (artt. 7 e 9 L.R. 4/2003)			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
c) Altri ricavi e proventi			
1) Canoni per concessioni e licenze	9.168	9.168,00	9.181
2) Proventi di contravvenzioni			
3) Diritti di segreteria	3.430	0,00	0
4) Indennità per infortuni			
5) Altri ricavi e proventi	93.316	96.258,00	60
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.226.065	1.225.577,00	818.464
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06) Costi delle materie di consumo e componenti			
a) Materie di consumo c/acquisti			
b) Carburanti c/acquisti	2.957	2.957,00	4.971
c) Acquisti informatici e telematici ordinari (a fecondità semplice)			
07) Costi per servizi			
a) Costi per servizi diversi			
01) Spese di trasporto			
02) Spese per la sicurezza	3.462	4.300,00	2.974
03) Premi di assicurazione	10.089	10.675,00	10.674
04) Energia elettrica			
05) Spese di cancelleria ed eliografia	1.002	1.000,00	1.088
06) Spese di pubblicità e svolgimento elezioni			
07) Spese postali	119	250,00	93
08) Spese telefoniche	448	600,00	473
09) Spese legali e notarili	11.311	6.000,00	11.105
10) Consulenze	7.253	4.000,00	4.804
11) Manutenzioni e riparazioni	0	800,00	1.716
12) Spese di vigilanza	0	3.640,00	0
13) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	13.813	12.594,00	33.615
14) Compensi per il servizio di riscossione	7.194	7.000,00	8.185
15) Spese di pulizia	3.660	4.000,00	4.087
16) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	24.513	25.726,00	24.749
17) Spese varie di rappresentanza	576	800,00	600
18) Spese per servizi informatici	2.677	2.000,00	2.137
19) Studi, rilievi e progettazioni			
20) Direzione lavori, RUP, collaudo e varie	0	0,00	500
21) Partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	6.208	2.500,00	4.360

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
22) Altri costi per servizi diversi	3.125	2.500,00	4.086
23) Spese per emissione dei ruoli	6.173	6.173,00	6.173
b) Costi per la gestione			
1) Spese per la gestione di automezzi ad uso generale			
2) Spese di esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali	987	2.500,00	1.372
c) Compensi			
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	6.000	6.000,00	6.000
2) Compensi ed indennità ai componenti degli organi consortili	3.600	3.600,00	3.600
3) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	14.830	12.981,00	12.146
4) Compensi per rinnovo cariche consortili			
08) Costi per godimento beni di terzi			
a) Fitti passivi	19.800	19.800,00	19.800
b) Canoni di locazione finanziaria e/o operativa	16.104	15.128,00	15.128
09) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi			
1) Stipendi al personale operaio	80.552	80.696,00	80.450
2) Compensi per lavoro straordinario al personale operaio	364	364,00	2.290
3) Stipendi ai dirigenti e al personale impiegatizio	258.352	258.457,00	293.500
4) Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	8.403	8.373,00	3.436
5) Assegni familiari			
b) Oneri previdenziali e sociali			
1) Oneri previdenziali agricoli a carico dell'ente	10.187	10.187,00	10.520
2) Oneri previdenziali sui gettoni presenza a carico dell'ente	841	841,00	841
3) Oneri previdenziali a carico dell'ente	70.548	70.567,00	78.316
4) Contributo fondo previdenza per dirigenti e personale impiegatizio	8.875	9.287,00	9.932
5) Oneri inpdap	256	256,00	284
6) Indennità di previdenza per il personale operaio	1.617	1.695,00	1.655
7) Contributo al fasi a carico dell'ente	1.617	1.600,00	1.600
c) Imposte sulle retribuzioni			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
1) Imposte sulle retribuzioni al personale operaio	7.097	7.202,00	7.239
2) Imposte sulle retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio	22.365	25.797,00	25.240
3) Imposte su compensi per collaborazioni coordinate e continuative	816	878,00	816
d) Trattamento di fine rapporto			
1) Trattamento di fine rapporto per il personale operaio	7.047	7.047,00	7.188
2) Trattamento di fine rapporto per il personale dirigente ed impiegatizio	22.073	22.073,00	24.891
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento			
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'			
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.391,00	0
4) Ammortamento concessioni			
5) Ammortamento licenze	1.391	0,00	1.391
6) Ammortamento migliorie beni di terzi			
7) Ammortamento software			
8) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0	0,00	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
01) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio			
02) Ammortamento fabbricati civili			
03) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere			
04) Ammortamento fabbricati rurali			
05) Ammortamento impianti idraulici			
06) Ammortamento impianti diversi			
07) Ammortamento attrezzi e macchinari tecnici	1.098	1.098,00	1.098
08) Ammortamento attrezzature industriali			
09) Ammortamento attrezzature commerciali			
10) Ammortamento migliorie beni di terzi	6.284	6.284,00	6.284
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili			
12) Ammortamento mobili e attrezzature	617	99,00	563

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
d'ufficio			
13) Ammortamento hardware	0	0,00	360
14) Ammortamento canalizzazioni di bonifica			
15) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo			
16) Ammortamento automezzi			
17) Ammortamento mezzi idraulici			
18) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali			
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti			
a) Rimanenze iniziali			
b) Rimanenze finali			
12) Accantonamenti			
a) Accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza	200.000	200.000,00	14.000
b) Accantonamenti per responsabilita' civile			
c) Altri accantonamenti	150.000	150.000,00	0
13) Altri accantonamenti			
a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche			
b) Accantonamenti per garanzia impianti			
c) Accantonamenti per oneri diversi			
14) Oneri diversi di gestione			
a) Imposte e tasse			
1) Oneri tributari diversi	1.929	0,00	0
2) Tasse sulle concessioni governative			
3) Imposta di bollo e/o di registro	64	0,00	16
4) Sanzioni per omessi o ritardati versamenti	2.983	2.572,00	1.916
5) Tasse automobilistiche			
b) Perdite			
1) Perdite su crediti	188.507	188.507,00	50.948
2) Perdite varie			
c) Altri oneri diversi			
1) Minusvalenze			
2) Rimborsi spese organi consortili			
3) Altri oneri	2.300	2.644,00	0
4) Acquisti di beni non ammortizzabili			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.222.084	1.215.439,00	809.210

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi diversi			
a) Interessi attivi diversi	16	0,00	11
b) Altri proventi diversi			
16) Oneri finanziari			
a) Interessi passivi			
1) Interessi passivi bancari			
2) Oneri finanziari v/fornitori			
3) Oneri finanziari per dilazioni	10.138	10.138,00	17.617
4) Interessi passivi su mutui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15-16)	- 10.122	- 10.138,00	- 17.606
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
a) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0	0,00	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
a) Plusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze attive			
c) Insussistenze passive			
d) Proventi straordinari diversi			
21) Oneri straordinari			
a) Minusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze passive			
c) Oneri straordinari diversi			
d) Insussistenze attive			
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0,00	0
F) RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			
(A-B+-C+-D+-E)	- 6.141	0,00	- 8.352

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 23	Preventivo 23	Consuntivo 22
G) Imposte sul reddito dell'esercizio			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Utile (perdite) dell'esercizio	- 6.141	0,00	- 8.352
H) CONTI DI RISULTATO			

Numero reversali emesse: 18
Numero mandati emessi: 201

SITUAZIONE EMISSIONI	Totali
Reversali	1.051.068,43
Mandati	933.120,30
Saldo emissioni	117.948,13
 SITUAZIONE DI CASSA	
Riscossioni	1.051.068,43
Pagamenti	933.120,30
Saldo di cassa	117.948,13
 Saldo iniziale di cassa	 34.430,87
SALDO FINALE DI CASSA	152.379,00

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2023

NOTA INTEGRATIVA



IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Nota Integrativa al Conto consuntivo 2023

Forma e struttura

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2023 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei (di seguito denominato anche solo Consorzio) è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, che rispondono nella struttura e nel contenuto a quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente Nota Integrativa è il documento che accompagna lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, con funzione *esplicativa e descrittiva*, ed è stata redatta secondo i principi previsti all'art.2427 del Codice Civile.

I suddetti schemi sono stati redatti fornendo una rappresentazione veritiera e corretta coerentemente con quanto previsto dall'art. 2423 Codice Civile e secondo quanto previsto dai principi contabili elaborati dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emanati dagli stessi organi.

I prospetti predisposti per il 2023 hanno seguito il metodo contabile economico – patrimoniale. A tal fine sono state effettuate tutte le operazioni necessarie alla corretta valutazione delle poste indicate nei documenti di bilancio.

È stato inoltre determinato il valore delle immobilizzazioni sulla base dell'inventario esistente e riportato nel registro dei beni ammortizzabili. In particolare il valore iscritto in bilancio è rappresentato dal valore netto contabile determinato come differenza tra valore iniziale di iscrizione del bene e fondo di ammortamento.

Di seguito, al fine di fornire un quadro dettagliato dei criteri di valutazione delle singole poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico, si fornisce una descrizione analitica delle stesse.

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale – Attivo

Di seguito si indicano i criteri di valutazione utilizzati per le singole poste di bilancio facendo riferimento a quanto previsto dal codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di pubblicità;

- diritti di brevetto industriale;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze e diritti simili;
- altre immobilizzazioni immateriali.

In merito alla voce Diritto di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno, si evidenzia l'acquisto di una nuova infrastruttura software per procedura catasto.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Acquisti software informatici e telematici	6.954,00	20%	1.391	2.782	4.172

In merito si precisa che nella voce altre "immobilizzazioni immateriali" sono incluse le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nel 2016, completamente ammortizzate il 2020.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Altre immobilizzazioni immateriali	21.365,45	20%	4273,09	21.365,45	0,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- terreni;
- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature e macchinari tecnici;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

- diritti reali di godimento.

A riguardo delle immobilizzazioni materiali si precisa che il Consorzio non possiede proprietà immobiliari (terreni e/o fabbricati).

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati effettuati sulla base delle aliquote previste dal D.M. Tesoro 31/12/88, Gruppo 17, Industria dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua, e comunque rispettando il criterio del deperimento dei beni stessi. Per una migliore esposizione si riportano i valori totali riferiti anche ai beni già ammortizzati.

Beni	Costo storico	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e macchinari (hardware)	25.625,00	544,00	24.370,00	1.255,00
Attrezzi e macch.tec	20.825,00	1.098,00	20.642,00	183,00
Mobili e altri beni	14.937,00	73,00	14.700,00	237,00

La voce "migliorie su beni di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano.

Bene	Costo di produzione	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Emissario in galleria	209.461,57	3%	6.284	100.542	108.920

RIMANENZE E ACCONTI

Nel conto patrimoniale non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

CREDITI

I crediti classificati in base alle loro caratteristiche tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile valore di minor realizzo, attraverso l'appostazione di uno specifico fondo di svalutazione. La composizione dei crediti consortili è articolata in:

- crediti verso i consorziati;
- crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici;
- crediti tributari;
- altri crediti ed acconti.

L'analisi della composizione dei crediti è di grande rilievo nella rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari del Consorzio. Tra i crediti si annoverano quelli verso i consorziati per i ruoli di contribuzione emessi nel periodo post-riforma 2000 – 2023 che ammontano ad euro 1.908.695,00. Tali ruoli sono ancora in carico presso i vari concessionari del servizio riscossione tributi, ma il carico più consistente si trova presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per i tributi di Napoli e Provincia. E' da sottolineare come sia stata posta particolare attenzione nel valorizzare le rettifiche dovute alla costituzione del fondo svalutazione crediti secondo quanto previsto dal P.C. n. 15.

La previsione relativa alla voce "crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici" è pari ad euro 44.822 di cui:

- euro 43.919,04 dal Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per la quota di spese telefoniche anticipate dal Consorzio ed ancora da recuperare;

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31/12/2023 Risulta sui c/c acceso presso l'Istituto cassiere un saldo positivo di € 152.363,00; mentre risulta una disponibilità liquida c/o l'economista pari ad € 171,00.

Stato Patrimoniale – Passivo

FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile del Consorzio non è costituito, in quanto l'atto costitutivo del Consorzio, risalente al 1934, non obbliga i consorziati a conferire dei fondi per l'istituzione consortile.

D'altra parte, il decreto del Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni n°319 del 27/10/2008, come sopra detto, obbligò il Consorzio a riportare il saldo del conto

“avanzi esercizi precedenti”, oggi pari a 833.876,75 euro, alla voce “fondo consortile” del Patrimonio netto.

RISERVE

Non sono state costituite riserve.

UTILI O PERDITE

La voce “perdite portate a nuovo”, pari ad € 342.435,00 riporta la somma delle perdite registrate negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 mentre la voce “utili portati a nuovo” riporta l’utile degli esercizi 2012 e 2013, pari ad € 2.894,67.

Il risultato di esercizio, invece, è commentato nell’apposita voce di conto economico.

Qui di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel 2023:

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE	Fondo consortile	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio
Consistenza iniziale	833.877	2.895	342.435	0,00
Copertura perdita per inesigibilità di contributi consortili				
Utile dell'esercizio precedente				
Perdita dell'esercizio precedente			8.352	
Perdita dell'esercizio corrente				
Consistenza finale	833.877,00	2.894,67	350.786	6.141

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce si compone delle seguenti sottovoci:

- fondi imposte
- fondi per rischi ed oneri
- fondi svalutazione crediti

Nella prima sottovoce non vi sono accantonamenti.

La seconda sottovoce include il “fondo sanzioni e interessi per ritardato pagamento di oneri vari”, pari ad euro 167.000,00, per gli accantonamenti relativi alle sanzioni ed interessi moratori per il ritardato pagamento di oneri, imposte e contributi previdenziali e altre spese imprevedute. Il motivo di tale ritardo è adducibile essenzialmente ad una rigidità di cassa dovuta al mancato introito delle quote di contribuzione posta a carico dei contribuenti consortili. In effetti, la riscossione dei contributi di bonifica è notoriamente afflitta da problematiche varie connesse principalmente all’attività degli Agenti per la riscossione.

La terza sottovoce comprende il “fondo svalutazione crediti v/consorziate” costituito per accogliere gli annuali accantonamenti utili a far fronte a future perdite su crediti per inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Il fondo attualmente è pari ad € 453.986; è stato completamente utilizzato nel 2019 per stornare quota dei crediti v/consorziate annullati con provvedimento normativo dei ruoli fino ai mille euro riferiti alle annualità dal 2000 al 2010.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE OPERAIO

Il fondo di previdenza per il personale operaio, che viene accantonato, è pari ad euro 27.423,00.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all’art. 2120 del Codice Civile. Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l’applicazione di una aliquota attualmente pari all’8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2023 è pari a euro 596.802,00.

DEBITI

I debiti sono valutati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione. I debiti risultano così classificati:

- Debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli;
- Debiti verso fornitori;
- Debiti verso istituto Tesoriere;
- Debiti tributari;
- Debiti verso istituti previdenziali;
- Altri debiti.

La voce "debiti verso fornitori" riporta un saldo di euro 46.037,00 e comprende i debiti:

- verso la società di servizi ELFO SpA del Gruppo Infracom di Padova per € 24.800,00;
- verso la Movimac srl per la manutenzione dell'escavatore consortile per € 6.533,00- ad oggi pagato circa il 50%;
- verso Thermolux srl per € 2.750,00- ad oggi pagato;
- verso eco globo srl € 2.509,00 - ad oggi pagato;
- Vadilonga Mario per euro 2.773,00 - ad oggi pagato;
- Altri debiti di modico valore per euro 2.023,00;

debiti per fatture da ricevere di euro 4.649,00.

Alla voce "debiti tributari" è riportato l'importo di € 235.836,00 di cui:

- € 206.067,00 quale Irap da versare a tutto il 31/12/2023, per il pagamento si procede attraverso la rateizzazione dell'importo al momento della liquidazione della dichiarazione effettuata dall'Agenzia delle Entrate, ad oggi i piani di rateizzo sono regolarmente rispettati;
- € 6.591,00 quale residuo cartella per debito irap inclusa nella rottamazione quater;
- € 14.984,00 di cui trattenute Irpef operate sulle retribuzioni di dicembre 2023 e regolarmente già versate all'Erario, altre ritenute d'acconto ad oggi versate;
- l'iva trattenuta per effetto dello split payment per euro 8.194,00, versata regolarmente in base ai pagamenti delle fatture correlate.

La voce "debiti verso istituti previdenziali" è quantificata in complessivi € 530.081,00 dovuti principalmente ai contributi previdenziali a carico del Consorzio non versati all'INPS di cui circa € 492.114 sono oggetto di rottamazione quater (di cui ad oggi si sono rispettate regolarmente le scadenze). Si precisa inoltre che a novembre 2023 si è ultimato il pagamento delle 18 rate complessive previste dalla cosiddetta "Rottamazione Ter" (art. 3 del dl n. 119/2018 convertito con

modificazioni dalla legge n. 136/2018) a cui si è aderito nel 2019. Il Consorzio anche nel 2018 ha aderito alla precedente rottamazione delle cartelle ed ha pagato regolarmente tutte le rate previste.

La parte restante è costituita da contributi inps dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre regolarmente versati nel 2024 (€ 14.207,00), contributi inps agricoli da versarsi nel 2024 (€ 6.460,00), contributi inps gestione separata da versarsi al pagamento dei compensi dovuti al Presidente e Consiglieri (€ 4.908,00), contributi ex Inpdap relativi al mese di dicembre regolarmente versati nel 2024 (€ 49,00); per contributi di previdenza e quiescenza dovuti alla Fondazione Enpaia di Roma (€ 11.427,00); debiti verso il fasi (€ 916,00) versati nel 2024;

La voce "altri debiti" è valorizzata per € 286.028 così distinti:

- € 2.083,00 quale debiti verso dipendenti;
- € 18.000,00 quale debiti verso il Presidente (compenso anno 2021-2022-2023)- ad oggi si sono versate le annualità 2021 e 2022;
- € 16.453,00 quale debito verso i componenti degli Organi consortili per i compensi e rimborsi spese – ad oggi sono state versate le annualità 2021 e 2022;
- € 230.647,00 dovuti al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per i canoni di sublocazione; tale debito si compensa con il credito sopra descritto e riportato e risulta effettivo per euro 186.728,00;
- € 15.611,00 per fatture da ricevere dal collegio dei revisori contabili relative agli anni 2023;
- € 2.368,00 per debiti verso associazioni sindacali;
- € 865,00 per altri modesti importi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e degli oneri comuni ad uno o più esercizi.

Ratei e Risconti attivi

Tale voce accoglie, in rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424 bis cc, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo". Per l'esercizio 2023 non sono stati registrati ratei attivi, mentre alla voce relativa ai risconti attivi sono state registrate le rettifiche dei costi sostenuti per i premi di assicurazione, pari ad € 15.742,00

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In merito a tale voce per il 2023 non sono stati accertati ratei passivi, mentre sono stati accertati risconti passivi per euro 10.614,00 collegati ai proventi annuali per concessioni e licenze di cui una quota rientra nella competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale risultavano le disponibilità finanziarie, gli impegni, i beni e le opere di terzi. Con il decreto legislativo n. 139/15 i conti d'ordine non sono più previsti nello schema dello stato patrimoniale, pertanto non è riportato alcun valore. Per chiarezza informativa si precisa che i conti relativi alle "opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione" e "opere di bonifica realizzate per conto degli enti concedenti" riportavano il valore dei beni costituenti il patrimonio demaniale attualmente gestito dal Consorzio per conto della Regione Campania, pari a complessivi € 30.957.837,00.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RUOLI DI CONTRIBUENZA PER L'ATTIVITÀ DI BONIFICA

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito, di natura ordinaria e straordinaria, riguardante la gestione dei ruoli di contribuenza per l'attività di bonifica che sono stati emessi a carico dei proprietari di immobili ricadenti nell'attuale perimetro di contribuenza corrispondente perfettamente sia con la "zona di attuale operatività" di cui al vigente Piano di classifica che con il "Comprensorio di Operatività" di cui ai Piani di gestione.

Il suo contenuto può essere così rappresentato:

Proventi di competenza economica secondo quanto prescritto nel Codice Civile e nei principi contabili e ai sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e della Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2003.

I ruoli ordinari di contribuzione per bonifica agricola ammontano a 117.320,00 euro, quelli di contribuzione per bonifica extra agricola ammontano a 469.280,00 euro, mentre i ruoli extra agricoli a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato (ABC A.S) ammontano ad € 216.000 e si riferiscono all'esenzione prevista all'ex art.13, comma 3, della L.R. n.4/2003 come modificato dall'art.23, comma 2, della L.R. n.1/2008.

Alla sottovoce "sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli" è stata registrata la somma di € 3.132,00 per more maturate sui ritardati pagamenti di contributi di bonifica consortili.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Nel conto economico non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI

Per l'esercizio 2023 non sono state effettuate rilevazioni in merito a questa voce.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie.

Il suo contenuto può essere così schematizzato:

1. Plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività istituzionale per l'erogazione del servizio pubblico reso al territorio ricadente nella Conca di Agnano; alienazione che può derivare dalla fisiologica sostituzione dei cespiti per il deperimento economico-tecnico da essi subito nell'esercizio della normale attività del Consorzio.
2. Contributi in conto esercizio, questi sono dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali e sono rilevati per competenza e non per cassa. Nel conto economico tale voce è stata classificata nel modo seguente:
 - a) Contributi per servizi e benefici speciali
 - b) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere
 - c) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 – L.R. 4/2003)
 - d) Altri contributi per interventi sulle opere pubbliche di bonifica (altre forme di finanziamento).
3. Altri ricavi e proventi per concessioni e licenze, per contravvenzioni, diritti di segreteria, indennità per infortuni ed altri proventi.

In relazione al secondo punto si precisa che è stata rilevato l'importo di 14.419,00 euro in virtù della concessione di un contributo ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 25 febbraio 2003, n. 4 (DDR.n. 56 del 18.08.23 e DDR.n. 99 del 24.11.23) e un contributo speciale di 300.000 euro concesso dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 71 del 29.09.2023.

Al riguardo, invece, del contributo regionale concesso ai sensi degli art. 8 e 10, occorre evidenziare, la già segnalata parva entità di tale contributo, la mancata assegnazione per l'anno 2023 di un qualsivoglia altro tipo di contributo regionale per le attività di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, previsto dalla L.R. 25 febbraio 2003, n. 4 rappresentando nuovamente la disapplicazione delle vigenti disposizioni normative, determinate, presumibilmente, dai mancati idonei stanziamenti di bilancio dei previsti fondi regionali.

Ciò, ovviamente, si ripercuote in modo negativo sulle attività di manutenzione consortili compromettendo eventualmente la completa attuazione degli interventi programmati.

Alla sottovoce "canoni per concessioni e licenze", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 9.168. attualmente le concessioni e licenze in essere riguardano Stellantis & You Spa, Eurocoatings srl, Terna rete Spa.

Alla sottovoce "Altri ricavi e proventi", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 93.316,00, di cui principalmente la somma di euro 92.166,00 quale sopravvenienza attiva scaturente dall'adesione alla rottamazione quater.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DI CONSUMO

Tale voce comprende gli acquisti di carburanti vari, per € 2.957,00.

COSTI PER SERVIZI

Sono stati rilevati in questa voce tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria del Consorzio. L'elenco che segue riporta le somme registrate nei relativi sottoconti:

1. Spese di trasporto:	
2. Spese per la sicurezza:	3.462,00 €
3. Premi di assicurazioni:	10.089,00 €
4. Energia elettrica:	
5. Spese di cancelleria ed eliografia:	1.002,00 €
6. Spese di pubblicità e svolgimento elezioni:	
7. Spese postali:	119,00 €
8. Spese telefoniche:	448,00 €
9. Spese legali e notarili:	11.311,00 €
10. Consulenze:	7.253,00 €
11. Manutenzioni e riparazioni:	0,00 €
12. Spese di vigilanza:	
13. Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica:	13.813,00 €

14. Compensi per il servizio di riscossione:	7.194,00 €
15. Spese di pulizia:	3.660,00 €
16. Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto:	24.513,00 €
17. Spese varie di rappresentanza:	576,00 €
18. Spese per servizi informatici:	2.677,00 €
19. Studi, rilievi e progettazione:	
20. Direzione lavori, RUP, collaudo, formalità per espropri e varie:	0,00 €
21. Partecipazione ad enti, associazioni ed eventi artistici:	6.208,00 €
22. Altri costi per servizi diversi:	3.125,00 €
23. Spese per emissione dei ruoli:	6.173,00 €

La sottovoce "spese legali", pari a 11.311,00 euro, comprende i costi per l'assistenza legale prestata dall'avv. Nicola Pica, dipendente del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, nei ricorsi proposti dai contribuenti consortili, in base alla convenzione del 27/02/2020, per euro 4.449,00; oltre a spese legali liquidate da sentenze della Corte di Giustizia Tributaria.

La sottovoce "consulenze", pari a 7.253,00 euro, comprende le seguenti spese:

- € 977,00 al programmatore Giacomello Stefano per l'assistenza della procedura informatica di contabilità economico – patrimoniale;
- € 898,00 a Spinosa Giovanni come compenso relativo all'aggiornamento cartaceo della banca dati catastale e analisi di scarti;
- € 2.604,00 a Russo Vincenzo per assistenza e consulenza alle attività di istruttoria per finanziamenti pubblici;
- € 2.773,00 a Vadilonga Mario per l'attività di consulenza legale riscossione contributi di bonifica consortili.

La sottovoce "lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica", pari a 13.813 euro, principalmente i costi sostenuti per l'attività di caratterizzazione, trasporto e smaltimento di materiale eterogeneo dai canali di bonifica.

La sottovoce "spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto", pari a 24.513,00 euro, oltre a registrare spese varie per estrazioni di dati censuari per € 430,00, include i costi connessi ai canoni annuali dovuti sia per l'assistenza dell'hardware e software del sistema gestionale catastale che per l'aggiornamento della banca dati catastale alfanumerica e grafica, nonché i costi connessi alla formazione ed elaborazione informatica dei ruoli di contribuenza, con espletamento delle formalità connesse (convenzione 05/05/2005 stipulata con la Sigma Distribuzione di Padova, oggi ELFO, Gruppo Infracom).

La sottovoce "spese per emissione dei ruoli" pari a 6.173,00 euro inerenti alle spese per l'emissione dei ruoli.

Per quanto riguarda le spese imputate ai costi per servizi, queste sono comprensive dei costi per la gestione e dei compensi secondo quanto previsto dai principi contabili. Pertanto sono stati inseriti in questa categoria anche i compensi per i consiglieri ed i revisori. Di seguito sono riportate le rilevazioni relative ai soli conti movimentati:

a) gestione automezzi ad uso generale:	€	0,00
b) esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali:	€	987,00
c) compensi ed oneri accessori per i consiglieri e revisori:	€	24.430,00

In merito alla voce b) si precisa che la spesa comprende le manutenzioni e riparazioni all'escavatore ed il canone annuale per l'assistenza all'apparecchiatura Xerox multifunzione Workcentre.

A riguardo della voce c) si segnala che i compensi dei revisori, pari ad € 14.830,00, sono quantificati in base alla nuova tariffa professionale approvata con D.M. 2/9/2010, n.169.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce include i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. Nello specifico sono stati registrati il fitto passivo pari ad euro 19.800,00 relativo al contratto di sublocazione stipulato con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla.

COSTI PER IL PERSONALE

In tale voce sono stati rilevati tutti i costi effettivi sostenuti al netto del costo di un dipendente in comando:

a) Salari e stipendi:	€	347.671,00
b) Oneri previdenziali agricoli e non, a carico dell'ente:	€	93.100,00
c) Imposte sulle retribuzioni:	€	29.462,00
d) Trattamento di fine rapporto:	€	29.120,00

Per quanto riguarda la prima sottovoce "salari e stipendi", questa comprende i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione) al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente.

Per quanto riguarda la sottovoce "oneri previdenziali a carico dell'ente", di importo totale pari a 93.100,00 euro, è costituita dagli oneri a carico dell'ente da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi (INPS, ENPAIA e FASI), al netto delle agevolazioni previdenziali in base alle disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali.

La terza sottovoce "imposte sulle retribuzioni" si riferisce all'Irap dovuta dall'Ente calcolata sulle retribuzioni ed è stata classificata in due voci a seconda che si tratti di personale operaio per euro 7.097,00 e personale dirigente e impiegatizio per euro 22.365,00.

La sottovoce "Trattamento di fine rapporto" è costituita dal contributo al fondo quiescenza di competenza dell'esercizio suddiviso tra personale operaio per euro 7.047,00 e personale dirigente ed impiegatizio per euro 22.073. Tale fondo, come già sopra detto, è gestito dalla Fondazione Enpaia di Roma.

Il costo complessivo del personale rispetto al 2022 presenta valori in diminuzione in quanto si è verificata sia l'aspettativa non retribuita di un dipendente nel corso del 2023 che la sospensione di un operaio. Tali condizioni organiche hanno determinato l'esigenza di un'opportuna implementazione quantomeno della forza operaia consortile mediante l'assunzione di uno/due unità operative per la manutenzione delle opere.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Per le immobilizzazioni immateriali si evidenziano le quote di ammortamento relative all'utilizzo di una nuova infrastruttura software per la procedura catasto ((€ 1.391,00). Tra le immobilizzazioni materiali sono state considerate le quote di ammortamento relative a: migliorie di beni di terzi (€ 6.284,00), attrezzi e macchinari tecnici (€ 1.098,00), mobili e attrezzature d'ufficio (€ 617,00). Gli importi sono stati determinati sulla base del costo storico dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale e delle aliquote di ammortamento previste per ciascuna categoria di bene.

ACCANTONAMENTI

Al sottoconto "accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza" è stato registrato l'accantonamento di € 200.000,00, pari a circa il 10,48% dei crediti verso consorziati, a copertura di future perdite su crediti. Tale accantonamento alimenta il "fondo svalutazione crediti" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Al sottoconto "Altri accantonamenti" si è provveduto a stanziare la quota di euro 150.000,00 per far fronte ad eventuali e future sanzioni e/o spese dovute anche per il mancato pagamento di rate dell'Agenzia delle Entrate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

IMPOSTE E TASSE

Questa voce comprende i costi di natura tributaria, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Nella sottovoce "imposta di bollo" l'importo di 64,00 euro ed in quella "sanzioni per ritardato versamento" l'importo di € 2.983,00 quali sanzioni sulle dilazioni Irap per gli anni, 2017, 2018, 2019 e 2020.

PERDITE

Nel 2023 è stata registrata una perdita su crediti di euro 188.507,00 che vede l'attribuzione dell'ultima quota di 50.948 come conseguenza dell'intervento normativo inserito nell'art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, entrata in vigore del provvedimento il 24/10/2018 e convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293) che approva lo stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle di pagamento gestite dall'Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010, la cui trattazione si rimanda alla relazione sulla gestione; e dell'importo di euro 137.559,00 collegato alla definitiva emarginazione informatica delle quote di cui all'art. 4, commi da 4 a 9, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2021.

ALTRI ONERI DIVERSI

Nei sottoconti di cui si compone questa voce non sono state rilevate spese.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Mentre nella voce "interessi passivi" sono stati registrati € 10.138 per interessi sulle dilazioni Irap per gli anni 2017-2018-2019-2020 e sulle rate Equitalia/Agenzia delle Entrate-Riscossione.

UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2023 registra una perdita pari ad euro 6.141,00.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In considerazione delle risultanze gestionali per il 2023 corre l'obbligo sottolineare, anche per questo esercizio finanziario, alcune situazioni, di seguito illustrate, che rischiano seriamente di vanificare tutti gli sforzi finora profusi nonché quelli che s'intendono ancora compiere e tesi al miglioramento della situazione economica patrimoniale dell'Ente:

1. In merito allo stato della riscossione dei ruoli di contribuenza, si evidenziano, oltre le problematiche storiche in passato rappresentate, anche quelle, che ancora persistono, determinate dalla pandemia Covid-19. Di fatto per contrastare gli effetti della pandemia, negli anni 2020 e 2021 sono state implementate delle cospicue misure straordinarie con effetto immediato, le quali sono state indirizzate al sostegno di famiglie e imprese, soprattutto nei settori maggiormente colpiti.

Nei provvedimenti legislativi emanati sono contenute diverse misure che hanno inevitabilmente prodotto importanti riflessi sull'attività di riscossione. I termini stabiliti dai vari decreti susseguitesi sono stati ulteriormente modificati dal "Decreto Sostegni-bis" (DL n. 73/2021), che ha differito al 30 giugno 2021 il termine di sospensione dei pagamenti e delle attività di riscossione e fissa al 31 luglio la scadenza dei pagamenti non da ultimo si è aggiunto un nuovo provvedimento normativo, quale il "Decreto Fiscale" - DL n. 146/2021 che ha ulteriormente prorogato i termini per il pagamento di cartelle, rateizzazioni e per il versamento delle rate 2020 e 2021 della Definizione agevolata.

A quanto detto occorre aggiungere come le nuove disposizioni legislative, più favorevoli ai contribuenti, determinano condizioni ancora più difficili che aggravano ulteriormente la situazione della riscossione dei contributi consortili come le definizioni agevolate delle cartelle (rottamazione I^a, bis, ter e quater) e quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 119/2018.

2. La mancata costituzione del Consorzio di 2° grado prevista all'art. 34 – comma 2 – della L.R. n°4/2003 tra i Consorzi di bonifica operanti nei comprensori di cui all'art. 33 – comma 2, punti a) e d) – della medesima L.R. Per il sostegno finanziario di avvio del Consorzio di 2° grado la legge ha previsto l'erogazione annuale di un contributo regionale per un periodo di cinque anni. Tale operazione avrebbe consentito un alleggerimento dei bilanci consortili attraverso la razionalizzazione delle spese.
3. L'art. 6 della predetta L.R. ha previsto la predisposizione da parte dei Consorzi del Piano Generale di Bonifica, indispensabile strumento per l'individuazione delle opere pubbliche di bonifica, la valorizzazione dei diversi ambiti del territorio comprensoriale e la pianificazione degli interventi da realizzare per il perseguimento degli obiettivi di bonifica integrale. La

tempestiva ottemperanza a tale adempimento ha richiesto al Consorzio un enorme dispendio di risorse finanziarie. Con il Piano, approvato nell'aprile 2007, sono stati individuati anche gli interventi da realizzare nei territori di ampliamento.

4. La mancata individuazione delle opere pubbliche di bonifica di preminente interesse regionale ricadenti nel comprensorio del Consorzio da escludere dalla determinazione sia delle spese di esercizio e manutenzione delle altre opere pubbliche di bonifica sia delle spese di funzionamento consortili. L'art. 12 – comma 3 – della L.R. n°4/2003 prevede che i relativi oneri di manutenzione e gestione sono a carico della Regione.
5. Ad oggi risulta disattesa la richiesta del Consorzio formulata ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – della ridetta L.R. e finalizzata all'ottenimento dei necessari finanziamenti per l'attività di progettazione degli interventi previsti nel suddetto Piano generale di bonifica e concepiti per la valorizzazione e tutela del territorio nonché per la difesa del suolo.
6. Anche a riguardo dei finanziamenti regionali da assegnare ai Consorzi di Bonifica ai sensi degli artt. 7, 8 comma 1 e 3 della L.R. n°4/2003 per gli interventi di bonifica integrale, occorre rilevare che, per l'anno 2023, non è stato assegnato alcun tipo di contributo al Consorzio.

Le motivazioni sopra esposte che hanno determinato una sensibile riduzione della riscossione dei ruoli consortili, puntualmente rappresentata dal Consorzio agli organi regionali competenti, sono state recepite da quest'ultimi che, al riguardo, con Decreto di liquidazione n.84 del 27.09.21 in attuazione dell'art.34 L.R n.5 del 29.06.2021, hanno concesso a questo Ente un contributo straordinario di euro 250.000 per l'anno 2021, a ristoro della mancata riscossione dei ruoli consortili e onde consentire il regolare svolgimento delle attività gestionali istituzionali.

Anche per l'anno 2022 è stato richiesto dal Consorzio, per le medesime motivazioni, tra l'altro aggravatesi per il persistere delle problematiche rappresentate, un ulteriore contributo economico straordinario che per tale esercizio non è stato concesso dalla Regione Campania.

Per l'anno 2023 gli Organi regionali competenti hanno concesso, invece, un contributo speciale di 300.000 euro con decreto dirigenziale n. 71 del 29.09.2023, che ha consentito di sopperire alla difficile situazione finanziaria determinata dalle cause sopra esposte, pertanto permettendo, inoltre, al Consorzio il pagamento inderogabile delle prime due rate della "rottamazione quater" a cui il Consorzio ha aderito. Quest'ultima, congiuntamente alle precedenti a cui l'Ente ha aderito e portato regolarmente al termine, ha generato un notevole risparmio per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi ormai gravosi sul debito previdenziale, consentendo la regolarità dei pagamenti correnti e apportando un consistente beneficio in termini di riduzione del debito previdenziale.

Risulta evidente l'importanza di questa iniziativa e il far fronte al pagamento delle rate previste, anche se rappresenta un peggioramento della condizione finanziaria.

Al riguardo corre, pertanto l'obbligo ribadire che attualmente, purtroppo, permangono ancora, gli effetti negativi di carattere finanziario determinati dai su menzionati provvedimenti normativi adottati per il contrasto alla pandemia che, in uno alla parvità dei contributi regionali previsti alla predetta L.R. n°4/2003, pongono il Consorzio in una situazione di difficoltà finanziaria esponendo il comprensorio di bonifica consortile a possibili riflessi di tipo sociale ed economico.

Tutta la situazione come sopra rappresentata, sia in termini di dati numerici che in termini di considerazioni esposte, fotografa una situazione oggettivamente difficile, in quanto si verifica per cause non ascrivibili alle scelte gestionali del Consorzio e, analogamente, non totalmente "riversabili" sulla proprietà consorziata.

La difficile condizione finanziaria sopra rappresentata potrebbe trovare una significativa mitigazione con la concessione di un idoneo contributo annuo straordinario, che si intende motivatamente e formalmente richiesto con la presente, in attesa di un più netto miglioramento della stessa, considerando le iniziative intraprese dal Consorzio in merito all'adesione della definizione agevolata delle cartelle (rottamazione quater).

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA



IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Salconi